



**RAGUSA.** Trenta quintali di mangime, latte, formaggio, salami, conigli, cipolle. I ladri sono entrati e hanno messo 'ko' un cane di guardia, lo hanno preso a bastonate.

# «Raid» in una azienda di contrada Fortugno

Una trentina, forse di più, i colpi messi a segno dai malviventi; alcuni commessi con le «vittime» dentro le abitazioni

L'allarme furti non cessa nelle zone comprese tra le contrade Fortugno, Fortugnello, Puntarazzi, Pizzillo, Poggio del Sole. L'ultima in ordine di tempo ha colpito un'azienda agricola di Fortugno.

**Davide Bocchieri**  
RAGUSA

\*\*\* Trenta quintali di mangime, latte, formaggio, salami, conigli, cipolle. I ladri sono entrati nell'azienda agricola e hanno messo 'ko' un cane di guardia, lo hanno preso a bastonate. L'allarme furti non cessa nelle zone comprese tra le contrade Fortugno, Fortugnello, Puntarazzi, Pizzillo, Poggio del Sole. L'ultima in ordine di tempo ha colpito un'azienda agricola di Fortugno. Negli ultimi mesi i 'colpi' sono stati una trentina, forse quaranta. I residenti da diverse settimane monitorano la situazione: hanno formato un comitato con un centinaio di famiglie aderenti. Hanno inviato una serie di lettere-appello alle Istituzioni, dalla Prefettura, al Comune. Potenziamento dell'illuminazione pubblica, creazione di un sistema di videosorveglianza, potenziamento dei controlli. Queste le richieste avanzate, anche se ancora non c'è stata una risposta dai responsabili istituzionali. «Le forze dell'ordine fanno il possibile - spiegano i residenti - Arrivano tempestivamente in caso di richiesta di aiuto, le pattuglie passano anche quando possono per



Contrada Fortugnello alla periferia di Ragusa. (FOTO DABO\*)

controllare la zona. Ma è chiaro che occorre un intervento anche da parte delle Istituzioni perché l'emergenza furti è continua». Tra i residenti la preoccupazione è forte. «Oltre al danno dei furti - spiegano - c'è la grande preoccupazione di trovarsi in casa i malviventi. Ad alcuni di noi è successo, e ovviamente siamo profondamente preoccupati». Tra le tante famiglie delle contrade è nato un spirito di grande solidarietà. «In

qualche modo sentiamo come nostre le case degli altri, nel senso che se sentiamo un rumore strano, vediamo persone sospette, cerchiamo di passare la voce, chiamiamo le Forze dell'ordine. Questa coesione è importante, e si rafforzerà sempre di più. Ma l'aiuto delle Istituzioni non può mancare». I residenti delle contrade stanno studiando anche una possibilità di 'presidio' del territorio autotassandosi. Anche se questa,

ovviamente, non può essere la soluzione definitiva, che passa da un più efficace sistema di controllo del territorio. Soprattutto in questa estate numerose sono state le segnalazioni di furti non solo in queste zone. Ladri sempre più agguerriti che, noncuranti della presenza di gente in casa, entrano dentro arraffano quanto possono. Un'escalation criminale che inquieta non poco la gente. (\*DABO\*)



ALCUNI AEREI IN SOSTA AL PIO LA TORRE

## COMISO: L'AEREO COSTRETTO AD ATTERRARE A CATANIA

# C'è maltempo, dirottato volo della Ryanair

COMISO. Maltempo su Comiso e il volo della Ryanair proveniente da Pisa viene dirottato a Catania. È successo venerdì pomeriggio. Le condizioni meteo che imperversavano sullo scalo comisano, così come su buona parte della provincia, sono state giudicate proibitive dal pilota del Boeing 737 della compagnia irlandese che, dopo un paio di tentativi di avvicinamento alla pista del Pio la Torre, ha preferito puntare sul Vincenzo Bellini di Catania per un atterraggio in tutta sicurezza. I passeggeri, 178, sono stati fatti scendere a Catania e trasferiti allo scalo ibleo mediante al-

cuni pullman messi a disposizione dalla compagnia. Disagi anche per i passeggeri in partenza che hanno dovuto attendere in aerostazione, a Comiso, prima di poter partire verso la meta di destinazione. Tutti regolari, invece, gli altri voli del Pio La Torre della stessa giornata. Atterrati e decollati regolarmente i voli Ryanair del pomeriggio da e per Milano Malpensa, Roma Fiumicino, Londra Stansted, Bruxelles e il Comiso-Düsseldorf delle 9,40.

Non è solo il maltempo a causare disagi. Per restare in Sicilia, eclatante è stato il dirottamento

del 9 aprile scorso quando un problema tecnico a un aeromobile compagnia aerea Air Vallè (un Fokker 50 a cui non si aprì il carrello anteriore) provocò un atterraggio di emergenza che bloccò lo scalo etneo per qualche ora. La pista di Fontanarossa venne chiusa al traffico e i voli in programma al Vincenzo Bellini vennero smistati negli altri aeroporti siciliani. Cinque arrivarono a Comiso. Spaventatissime ma illese le persone a bordo del Fokker: 18 passeggeri e 3 componenti dell'equipaggio.

LUCIA FAVA